

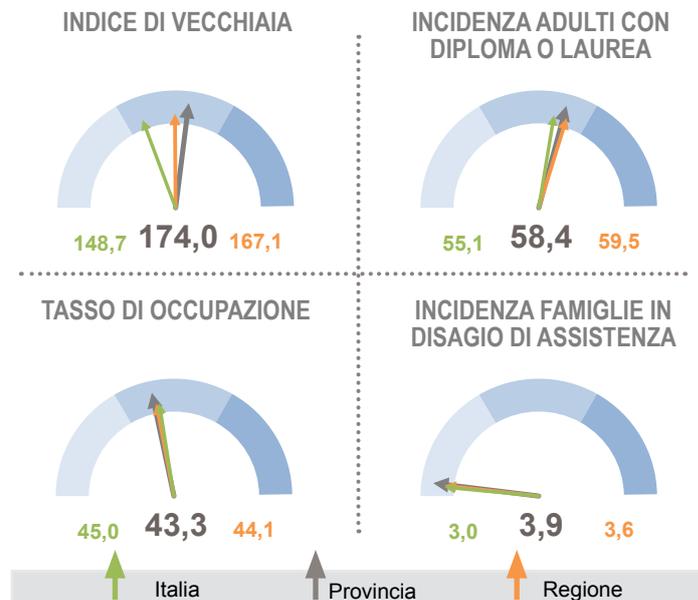
## Profilo del territorio della provincia di Chieti

Alla data del Censimento 2011 si contano nella provincia 387.956 abitanti con un aumento medio annuo rispetto al 2001 dello 0,2% (contro una crescita media nazionale pari a 0,4%). In quest'arco di tempo si intensifica il processo di invecchiamento: l'indice di vecchiaia (174,0%) aumenta rispetto al 2001 (152,6%), permanendo su valori superiori alla media nazionale (148,7%).

Tali tendenze si riflettono nella struttura familiare: da un lato cresce l'incidenza di anziani soli ultrasessantacinquenni (da 23,7 a 25,9%), dall'altro diminuisce la presenza di coppie giovani con figli (da 11,1 a 6,4%).

Il numero di stranieri residenti (41,1 ogni 1.000 abitanti) è più che triplicato rispetto al censimento precedente pur rimanendo inferiore al dato nazionale (67,8 su 1.000). L'incidenza delle coppie in cui è presente un partner non italiano, pari in provincia al 2,1%, conferma uno scarso livello di presenza ed integrazione.

Gli indicatori del livello di istruzione indicano un miglioramento negli ultimi dieci anni e segnalano un vantaggio rispetto ai valori medi. Gli abitanti in età compresa tra 25 e 64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria superiore, infatti, sono 58,4 ogni 100 residenti della stessa età (55,1 media italiana), contro il 44,3% del 2001. Ogni 100 giovani in età compresa fra 15 e 19 anni, solo



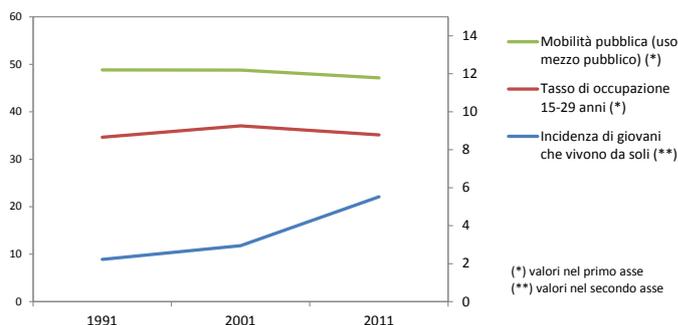
Indicatori	1991	2001	2011
Popolazione residente	381.830	382.076	387.956
Variazione intercensuaria annua	0,3	0,0	0,2
Densità demografica	146,9	147,0	149,2
Intensità di residenti stranieri	3,5	13,2	41,1
Incidenza di coppie miste	0,5	1,5	2,1
Incidenza di coppie giovani con figli	17,8	11,1	6,4
Incidenza di anziani soli	21,2	23,7	25,9
Potenzialità d'uso degli edifici	...	7,5	7,5
Indici di disponibilità dei servizi nell'abitazione	95,8	99,0	99,5
Metri quadrati per occupante nelle abitazioni occupate	34,2	37,5	41,9
Rapporto adulti con diploma o laurea/scuola media	103,4	142,5	192,2
Livello di istruzione dei giovani di 15-19 anni	94,2	97,3	98,5
Indice di ricambio occupazionale	151,4	184,5	294,6
Tasso di disoccupazione	16,2	10,4	10,8
Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta media specializzazione	21,6	36,1	29,3
Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie ed agricole	47,4	28,3	26,7
Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza	7,9	14,7	15,5
Mobilità fuori comune per lavoro o studio	16,9	21,5	24,2
Incidenza di popolazione provinciale in comuni "molto vulnerabili"	9,4	5,8	7,7
Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione	13,0	11,4	10,1

1,5 non possiede, invece, la licenza media o il diploma, un valore inferiore alla media nazionale (2,1%).

Il tasso di occupazione è pari al 43,3%, valore in aumento rispetto al 2001 e di poco inferiore al dato italiano (45,0%). Cresce il tasso di disoccupazione che passa da 10,4 a 10,8% attuale. La difficoltà dei giovani ad inserirsi nel mercato del lavoro è evidenziata dallo scarso ricambio occupazionale fra le generazioni: il dato degli occupati di 45 anni e oltre, infatti, è superiore di quasi 3 volte quello degli occupati di 15-29 anni (il rapporto fra le due grandezze è pari a 294,6%), valore in forte aumento rispetto al 2001 quando era pari a 184,5%.

Cambia la struttura dell'occupazione: nel 2011 le professioni con medio-alto livello di competenza e specializzazione rappresentano

il 29,3% del totale, 7 punti percentuali in meno del 2001. E' sostanzialmente stabile rispetto al 2001 sia il peso delle professioni artigiane o agricole che si attesta al 26,7% sia il peso delle professioni a basso livello di competenza pari al 15,5%. In aumento il numero di persone che quotidianamente si sposta fuori comune per motivi di studio o lavoro (il 24,2% dei residenti in età 0-64 anni), indice della tendenza a una progressiva concentrazione delle opportunità offerte nei centri urbani di maggiori dimensioni. Cresce lo spazio abitativo a disposizione di ciascun occupante che nel 2011 raggiunge i 41,9 metri quadri. Rimane invariata l'incidenza del patrimonio edilizio non utilizzato, pari nel 2011 al 7,5%. Aumenta lievemente la proporzione di abitazioni (99,5 su 100) che dispone di servizi di acqua potabile interna, gabinetto interno, vasca o doccia e acqua calda. Coerentemente con i valori assunti da alcuni indicatori, 28 comuni della provincia, con peso demografico pari al 7,7% della popolazione totale, sono classificati fra i più critici secondo l'indice di vulnerabilità sociale e materiale. È decisamente superiore al dato nazionale (3,0%), la percentuale di famiglie che si trova in una condizione di potenziale disagio nell'assistenza agli anziani per la presenza di soli componenti ultrasessantacinquenni e almeno un componente di 80 anni e più (3,9%). Inferiore alla media è invece la quota di giovani che non studia e che contemporaneamente è fuori dal mercato del lavoro (10,1 contro il 12,3%), valore che migliora rispetto al passato quando assumeva una intensità pari all' 11,4%.



(\*) valori nel primo asse  
(\*\*) valori nel secondo asse

## Definizione degli Indicatori

<b>Variazione intercensuaria annua</b>	Media geometrica delle variazioni intercensuarie annue
<b>Densità demografica</b>	Popolazione residente/Superficie del comune in kmq
<b>Indice di vecchiaia</b>	Incidenza % della popolazione di 65 anni e più su quella 0-14 anni
<b>Incidenza di residenti stranieri</b>	Incidenza di residenti stranieri per 1000 residenti italiani
<b>Incidenza di coppie miste</b>	Incidenza % delle coppie sposate o di fatto con 1 coniuge straniero sul totale delle coppie sposate o di fatto
<b>Incidenza di coppie giovani con figli</b>	Incidenza % del numero di famiglie mononucleari (con e senza membri isolati) coppia giovane con figli (età della donna < 35 anni) sul totale delle famiglie mononucleari (con e senza membri isolati)
<b>Incidenza di anziani soli</b>	Incidenza % delle persone anziane (età 65 e più) che vivono da sole sulla popolazione della stessa età
<b>Potenzialità d'uso degli edifici</b>	Incidenza % degli edifici non utilizzati sul totale degli edifici
<b>Indice di disponibilità dei servizi nell'abitazione</b>	Media delle incidenze % delle abitazioni dotate di diverse tipologie di servizio collegato alla disponibilità di acqua e bagno sul totale delle abitazioni occupate
<b>Metri quadrati per occupante nelle abitazioni occupate</b>	Rapporto fra la superficie delle abitazioni occupate ed i relativi occupanti
<b>Rapporto adulti con diploma o laurea/licenza media</b>	Incidenza % dei residenti di 25-64 anni con diploma o laurea su quelli della stessa età con licenza media
<b>Incidenza di adulti con titolo diploma o laurea</b>	Incidenza % di residenti di 25-64 anni con diploma o titolo universitario sui residenti della stessa età
<b>Livello di istruzione dei giovani 15-19 anni</b>	Incidenza % dei residenti di 15-19 anni con licenza media inferiore e diploma sui residenti della stessa età
<b>Tasso di disoccupazione</b>	Incidenza % dei residenti in cerca di occupazione sulla popolazione attiva (occupati più in cerca di lavoro)
<b>Tasso di occupazione</b>	Incidenza % degli occupati sul totale dei residenti di 15 anni ed oltre
<b>Indice di ricambio occupazionale</b>	Incidenza % degli occupati di oltre 45 anni su quelli di 15-29 anni
<b>Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione</b>	Incidenza % degli occupati nelle tipologie 1, 2, 3 di attività lavorativa svolta (Legislatori Imprenditori Alta Dirigenza; Professioni intellettuali scientifiche e di elevata specializzazione; Professioni tecniche) sul totale degli occupati
<b>Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole</b>	Incidenza % degli occupati nelle tipologie 6 e 7 di attività lavorativa svolta (Artigiani, operai specializzati ed agricoltori; Conduttori di impianti, operai di macchinari e conducenti) sul totale degli occupati
<b>Incidenza dell'occupazione in professioni in professioni a basso livello di competenza</b>	Incidenza % degli occupati nella tipologia 8 di attività lavorativa svolta (professioni non qualificate) sul totale degli occupati
<b>Mobilità fuori comune per studio o lavoro</b>	Incidenza % di residenti che si sposta giornalmente fuori dal comune per motivi di studio o lavoro sul totale della popolazione 0-64 anni
<b>Incidenza di popolazione provinciale in comuni "molto vulnerabili"</b>	Incidenza % di popolazione nei comuni con classificazione dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale "in condizione di vulnerabilità grave" (vedi Scheda specifica)
<b>Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione</b>	Incidenza % dei residenti di 15-29 anni in condizione non professionale diversa da studente sui residenti della stessa età
<b>Incidenza delle famiglie in potenziale disagio di assistenza</b>	Incidenza % delle famiglie non coabitanti di 2 o + componenti di 65 e + anni con la presenza di almeno un componente di 80 e + anni sul totale delle famiglie